



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 3477

Seduta del 05/08/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Giulio Gallera

Oggetto

DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA COSTITUZIONE DELLA RETE REGIONALE DEI CENTRI PER LA DIAGNOSI E IL TRATTAMENTO DELLE CEFALEE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Marco Trivelli

Il Dirigente Aida Andreassi

L'atto si compone di 38 pagine

di cui 33 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che:

- Regione Lombardia ha da tempo avviato (2006) le reti di patologia e che dalla pluriennale esperienza di attivazione, si evidenzia che questo modello organizzativo concretizza uno strumento adeguato atto a garantire l'omogeneità di trattamento sul territorio ed il governo dei percorsi sanitari in una linea di appropriatezza e qualità degli interventi;
- dalla loro realizzazione le reti hanno, inoltre, favorito la condivisione di raccomandazioni/protocolli clinici/PDTA in senso multidisciplinare, attraverso un percorso di consenso nella comunità dei professionisti delle Strutture che erogano prestazioni;

VISTA la legge 14 luglio 2020, n. 81 *“Disposizioni per il riconoscimento della cefalea primaria cronica come malattia sociale”*;

VISTA la l.r. 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. *“Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità”*;

RICHIAMATA la d.g.r. n. XI/1694 del 3 giugno 2019 *“Reti sociosanitarie: ulteriore evoluzione del modello per l'attivazione e implementazione delle nuove reti clinico-assistenziali e organizzative”* che:

- delinea l'evoluzione del concetto di rete da rete di patologia, connotata dalla costruzione della comunità dei clinici e del sapere scientifico, alla rete clinico-assistenziale con una più spiccata vocazione organizzativa;
 - stabilisce che lo strumento idoneo per l'indirizzo e il governo delle reti, è rappresentato da un Organismo di Coordinamento per ogni singola rete, che realizzi un'area di raccordo tra il livello programmatico regionale, quello organizzativo gestionale delle Aziende e tecnico-scientifico degli operatori sociosanitari;
 - stabilisce che la governance delle reti si articola, inoltre, nelle Commissioni Tecniche che, nell'ambito delle tematiche loro assegnate, effettuano un'analisi di contesto a partire dallo studio della struttura di offerta e dai dati di attività, proponendo modelli organizzativi e modalità di sperimentazione degli stessi;
 - dà mandato alla DG Welfare:
- ✓ di nominare gli Organismi di Coordinamento e di rinnovarne la nomina allo scadere del termine di validità;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- ✓ di approvare i Piani di Rete i quali costituiscono il documento di linee guida per l'avvio o l'evoluzione di ogni specifica rete e il programma di lavoro;

RICHIAMATO il Decreto DG Welfare n. 18447 del 17 dicembre 2019 che ha nominato i componenti degli Organismi di Coordinamento delle Reti Cardiovascolare, Diabetico-endocrinologica, delle Neuroscienze, Oncologica, Reumatologica e ne ha approvato i Piani di Rete;

DATO ATTO, in particolare, che per quanto riguarda la Rete delle Neuroscienze, tra gli obiettivi prioritari è indicato l'obiettivo di censire e definire il modello organizzativo della rete lombarda per le cefalee;

DATO ATTO, inoltre, che per il raggiungimento dell'obiettivo sopra richiamato, l'Organismo di Coordinamento delle Rete delle Neuroscienze ha individuato una Commissione Tecnica dedicata alle cefalee;

CONSIDERATO che le cefalee e in particolare l'emicrania, sono condizioni patologiche ad alta prevalenza nella popolazione con caratteristiche di cronicità che accompagnano il paziente quasi tutta la vita con picchi di prevalenza e maggiore impatto nell'età giovanile/adulta, ovvero nelle fasi di massima produttività e di impegni sociali/famigliari;

CONSIDERATO che le conseguenze di tale patologia in termini di sofferenza e disabilità del paziente e di ricadute in termini di costi sociali, (ridotta produttività, costi sanitari), evidenziano l'esigenza di una diagnosi corretta e tempestiva e di un adeguato percorso terapeutico;

VISTO il documento tecnico "*Rete per le cefalee*" – predisposto dalla Commissione Tecnica "Cefalea";

CONSIDERATO che il predetto documento descrive le caratteristiche e le attività che definiscono i diversi livelli di intensità di cura e le modalità di interazione tra i vari nodi della rete per le cefalee;

CONSIDERATO che la definizione dei criteri per la costruzione del modello organizzativo della rete lombarda per le cefalee, rappresenta il primo passo per l'attivazione sul territorio del network regionale, con lo scopo di una sempre maggiore appropriatezza di diagnosi e di percorsi terapeutici adeguati ad ogni



Regione Lombardia

LA GIUNTA

singolo paziente;

RITENUTO, pertanto, di approvare il documento tecnico “*Rete per le cefalee*” – Allegato parte integrante del presente provvedimento;

RICHIAMATA la nota del 17 giugno 2020, prot. n. G1.2020.0023339, con la quale la DG Welfare invia alle Strutture sanitarie lombarde pubbliche e private accreditate, un questionario al fine di costruire la mappatura dei livelli dei servizi che erogano prestazioni di prevenzione, diagnosi e cura della cefalea e delle professionalità esistenti sul territorio regionale;

RITENUTO:

- di dare mandato alla DG Welfare, in base ai criteri per la definizione dei diversi livelli di intensità di cura di cui al documento tecnico che qui si approva e in base ai riscontri della mappatura sullo stato dell'arte dei servizi sanitari che si occupano di cefalee esistenti sul territorio, di individuare, in collaborazione con le ATS, l'elenco definitivo dei Centri lombardi per la cefalea diversificati per livelli di complessità;
- di stabilire che il predetto elenco dei Centri lombardi per la cefalea, sarà approvato con apposito e successivo provvedimento di Giunta;
- di stabilire che i Centri così identificati e diversificati per livelli di complessità di approccio diagnostico-terapeutico erogato, afferiranno alla Rete regionale delle Cefalee e saranno deputati alla presa in carico dei pazienti affetti dalla patologia;

VALUTATE ED ASSUNTE come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il documento tecnico “*Rete per le cefalee*” – Allegato parte integrante del presente provvedimento;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2. di dare mandato alla DG Welfare, in base ai criteri per la definizione dei diversi livelli di intensità di cura di cui al documento tecnico in argomento e in base ai riscontri della mappatura sullo stato dell'arte dei servizi sanitari che si occupano di cefalee esistenti sul territorio, di individuare, in collaborazione con le ATS, l'elenco definitivo dei Centri lombardi per la cefalea diversificati per livelli di complessità;
3. di stabilire che il predetto elenco dei Centri lombardi per la cefalea, sarà approvato con apposito e successivo provvedimento di Giunta;
4. di stabilire che i Centri così identificati e diversificati per livelli di complessità di approccio diagnostico-terapeutico erogato, afferiranno alla Rete regionale delle Cefalee e saranno deputati alla presa in carico dei pazienti affetti dalla patologia.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge